



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

PROT. N. **12664** /S.R.S.

Rif. nota N.

Del

09100 CAGLIARI **18 MAG. 2016**
Viale Buoncammino, 19 - Telefono 070.401.294 - 513
Telefax 070.491.911 - C.F. 92094200927
e-mail pr.cagliari@giustizia.it

Alle OO.SS. Regionali
Comparto Sicurezza
LORO SEDI

OGGETTO: Assetto strutturale dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna, in relazione al D.M. del 8 febbraio 2012 e alle recenti modifiche organizzative avvenute nel distretto.

Con riferimento a quanto in oggetto, si trasmette il verbale della riunione del 03/05/2016 nonché copia del modello organizzativo.

Come evincibile dalla lettura di quest'ultimo, in accoglimento delle richieste pervenute da codeste spettabili Organizzazioni Sindacali, si è provveduto alla previsione del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti provinciale presso la Casa Circondariale di Sassari.

In merito agli interpellati è stato stabilito che i Coordinatori degli NTP locali, non appartenenti al ruolo dei Commissari, non siano soggetti a rotazione in coerenza rispetto a quanto previsto per gli appartenenti al suddetto ruolo; è stato confermato che può parteciparvi solo il personale effettivo in ossequio a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa Regionale (Art. 7, comma 5); nel rispetto delle pari opportunità è stata demandata alla contrattazione locale la fissazione dell'aliquota di personale femminile che potrà essere assegnata agli NTP locali negli Istituti ove è presente la sezione detentiva femminile.

La firma dell'allegato modello organizzativo avverrà in concomitanza con l'ormai prossima convocazione per la discussione della distribuzione del F.E.S.I. 2015.

Distinti saluti.



IL PROVVEDITORE
Aurizio Veneziano



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

VERBALE

- 03 maggio 2016 -

Oggi 03 maggio 2016, alle ore 10:15, negli uffici del Provveditorato Regionale di Cagliari, ha inizio la riunione avente come oggetto **“Assetto strutturale dell’Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna – con riguardo alle novità organizzative introdotte con il D.M. dell’08 febbraio 2012 ed a seguito delle recenti modifiche organizzative avvenute nel Distretto”**.

Presiede la riunione il Signor Provveditore Regionale Dr. Maurizio Veneziano.

Sono altresì presenti il Comm. Capo Giovanni LEONI (Vice Direttore U.S.T. del P.R.A.P.) ed il verbalizzante Dr. Giorgio Murgioni (funzionario P.R.A.P.).

Per le organizzazioni sindacali sono presenti:

➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signor	Michele CIREDDU;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signora	Stefania MASSIDDA;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signora	Carla PIU
➤ S.A.P.Pe.	Signor	Luca FAIS;
➤ S.A.P.Pe.	Signor	Franco ORGIU;
➤ C.I.S.L.-F.N.S.	Signor	Giovanni VILLA;
➤ C.I.S.L.-F.N.S.	Signor	Giovanni BUSU;
➤ U.S.P.P.	Signor	Alessandro CARA;
➤ U.S.P.P.	Signor	Antonio CANNAS;
➤ U.S.P.P.	Signor	Liberio RUSSO;
➤ C.G.I.L.-F.P./P.P.	Signor	Sandro ATZENI;
➤ O.S.A.P.P.	Signor	Alessandro CARIA;
➤ Si.N.A.P.Pe.	Signor	Raffaele MURTAS;
➤ Si.N.A.P.Pe.	Signor	Gianluca MELIS;
➤ F.S.A.-C.N.P.P.	Signor	Angelo Gavino TEDDE;
➤ F.S.A.-C.N.P.P.	Signor	Giovanni Battista USAI.

In apertura della riunione il Provveditore comunica che sono state ricevute, da parte di alcune delle Organizzazioni Sindacali presenti, delle osservazioni relativamente alla bozza della proposta organizzativa, inviata con nota provveditoriale n. 7008 del 17/03/2016, che sono state riassunte in diversi punti che si procederà ad analizzare congiuntamente.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il primo punto riguarda l'inserimento del personale femminile negli NTP locali, per il quale il Provveditore si dichiara favorevole per gli istituti dove è presente la sezione detentiva femminile con accesso tramite interpello e con la possibilità, qualora l'unità non fosse strettamente necessaria per i servizi del NTP, che venga utilizzata anche per altri servizi d'istituto.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) rileva che c'è un problema al riguardo dovuto alla percentuale prevista in sede locale per l'assegnazione del personale femminile alle cariche fisse mediante interpello.

Il Provveditore ritiene che innanzitutto debba essere garantito il servizio presso la sezione detentiva femminile e poi si potrà stabilire, in sede locale, la percentuale di unità di sesso femminile che possano essere assegnate alle cariche fisse.

L'U.S.P.P. (Cara) non concorda sull'eventuale diverso utilizzo dell'unità femminile assegnata al NTP ad altri servizi.

Il Provveditore afferma che tutto il personale assegnato tramite interpello agli NTP possa contribuire agli altri servizi. Nella precedente esperienza in Sicilia, durante la fruizione dei periodi di congedo ordinario del piano ferie estivo, il personale degli NTP concorreva ai servizi d'istituto. Non crede che sia il caso di creare delle figure professionali intoccabili.

L'U.S.P.P. (Cara) condivide quanto appena detto ritenendo però che si devono verificare delle reali esigenze di servizio affinché il personale venga distolto dal NTP.

Il Provveditore precisa, a tal proposito, che l'esigenza insorgente del momento debba comunque essere debitamente documentata.

L'U.S.P.P. (Russo) chiede di precisare nel modello organizzativo se, in caso di traduzione di detenuto di sesso maschile, il compito di capo scorta debba essere rivestito sempre dal più anziano di servizio anche se di sesso femminile.

Il Provveditore concorda con tale criterio anche per il personale di sesso femminile, precisando che comunque devono essere la logica ed il buon senso a guidare tali scelte. Non ritiene però che sia opportuno inserire tale criterio all'interno del modello organizzativo in quanto, in tal modo, si andrebbe ad esautorare i Coordinatori dei nuclei locali.

La U.I.L. (Massidda) chiede di conoscere se l'unità femminile in possesso di tutte le patenti ministeriali possa concorrere ed essere autorizzata alla guida degli automezzi dell'Amministrazione.

Il Provveditore conferma che, con il possesso delle patenti ministeriali, l'unità femminile può concorrere ed essere autorizzata alla guida. Ribadisce che in sede locale debba essere fissata l'aliquota di personale femminile da destinare agli NTP.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

L'U.S.P.P. (Russo) ritiene vi possano essere delle difficoltà in caso di traduzioni di detenuti di sesso maschile se presenti unità femminili perché non possono espletare alcune incombenze prettamente assolvibili solamente da unità maschili (accompagnamento al bagno, etc..).

La F.S.A. - C.N.P.P. (Usai) eccepisce che nel modello organizzativo non sono previste limitazioni di alcun genere.

Il Provveditore rimarca che è previsto per legge che si effettuino tutti i servizi nel rispetto delle pari opportunità.

L'U.S.P.P. (Russo) precisa che non è assolutamente contro l'inserimento del personale femminile, bensì intendeva solo definire meglio le regole del modello organizzativo che dovranno poi essere rispettate in sede locale.

Il Provveditore spiega che nel modello organizzativo è prevista solo la cornice di riferimento all'interno della quale, in sede locale, verranno presi gli accordi che specificheranno ed andranno a definire i contenuti della stessa.

L'U.S.P.P. (Russo) non ritiene demandabili alla contrattazione locale alcuni aspetti del modello organizzativo.

L'O.S.A.P.P. (Caria) chiede se l'aliquota per il personale femminile sia da stabilire in tutti gli istituti.

Il Provveditore precisa che si sta discutendo solo degli NTP e non di tutte le cariche fisse.

Il Provveditore passa ad esporre il secondo punto sul quale sono pervenute delle osservazioni, ovvero l'inserimento del personale negli NTP solo tramite interpello riservato unicamente agli effettivi e non anche ai distaccati, ritiene quanto sopra condivisibile come peraltro statuito dal Protocollo d'Intesa Regionale.

Le OO.SS. concordano all'unanimità.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) chiede che la nomina del Coordinatore del NTP venga fatta dal Provveditore, ritiene che si debba pianificare la forza da assegnare agli NTP in modo da metterli in condizione di funzionare autonomamente, propone l'effettuazione di un interpello straordinario entro il mese di maggio e concorda sul mettere i capisaldi del modello organizzativo per proseguire poi con le contrattazioni decentrate. Inoltre rileva delle difficoltà per il NTP di Uta, anche a causa delle traduzioni per la REMS, in quanto è sotto organico.

Il Provveditore dichiara che gli interventi presso la REMS sono a carattere sporadico.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) non concorda ed aggiunge che ormai sono costanti.

Il Comm. Leoni conferma quanto appena detto e comunica che gli interventi presso la REMS sono circa 5 alla settimana.

La U.I.L. (Cireddu) rileva che in alcune sedi del distretto è stato assegnato agli NTP anche personale distaccato da altre sedi.

Il Provveditore afferma, a tal proposito, che se vengono date delle regole nel modello organizzativo dovranno essere rispettate a livello locale.

Si passa a discutere del terzo punto che riguarda il periodo di permanenza presso gli NTP prima di procedere alla rotazione del personale e la percentuale di personale da avvicendare.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Usai) dichiara che precedentemente era stata data libertà a livello locale di stabilire tale termine e chiede se la scadenza che sarà stabilita varrà anche per tutti compreso il Coordinatore.

Il Provveditore rimarca che in questa sede si deve redigere il modello organizzativo regionale senza dover scendere nelle singole realtà locali.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Usai) chiede se si debba azzèrre tutto non appena verrà emanato il nuovo modello organizzativo.

Il Provveditore chiarisce che in linea di principio, e salvo particolari specializzazioni, il personale deve poter svolgere tutte le mansioni per le quali è stato formato.

L'U.S.P.P. (Russo) chiede se in caso di fuoriuscita dal NTP per quiescenza, o per altri motivi, l'integrazione vada conteggiata nel computo della percentuale prevista per la rotazione.

Il Provveditore spiega che una cosa è l'integrazione per carenza di organico dovuta all'uscita delle unità mentre altro discorso è la rotazione del personale per avvicendamento, naturalmente la rotazione non riguarda le unità appena assegnate che hanno concorso all'integrazione, e l'aliquota stabilita sarà comunque comprensiva del personale fuoriuscito dal NTP a qualsiasi titolo.

Dopo ulteriore ampia discussione si stabilisce che la rotazione avverrà per il 20% del personale ogni 4 anni e riguarderà tutto il personale, ad eccezione del Coordinatore per il quale l'Amministrazione si riserva di decidere in merito.

Il quarto punto da discutere riguarda l'eventuale istituzione degli NTP provinciali, i reparti ospedalieri ed i presidi aeroportuali.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Provveditore comunica che, dai dati in possesso, gli NTP provinciali sono antieconomici per l'Amministrazione; considera che l'istituto di Cagliari non può essere normativamente provinciale in quanto ci devono essere più istituti all'interno della provincia e la REMS, appartenendo al Servizio Sanitario Nazionale, non può venire considerata tale. Ritiene giusta l'osservazione mossa rispetto alla creazione della sezione transito presso la sede di Sassari per i detenuti Alta Sicurezza ed al riguardo ha già provveduto ad interessare gli uffici dipartimentali competenti ad autorizzarla. In merito ai presidi presso gli aeroporti sardi sono attualmente in corso i contatti per la loro istituzione, come del resto sono già esistenti quelli delle altre forze dell'ordine. Al riguardo dell'istituzione dei reparti protetti presso gli ospedali comunica che ha già incontrato l'Assessore Regionale alla Sanità, auspica che siano attivati almeno negli ospedali delle sedi penitenziarie ove sono ristretti detenuti appartenenti al circuito 41bis ed Alta Sicurezza ed a giorni dovrebbe sottoscrivere il protocollo presso il sopra citato Assessorato.

Da più sigle vengono mosse obiezioni al riguardo della costituzione degli NTP provinciali ed in particolare con riferimento a quello di Sassari.

Il Provveditore chiarisce che la materia in discussione è di esame congiunto e non di contrattazione, e che pertanto, pur avendo preso in considerazione nonché accolto alcune delle osservazioni presentate dalle Organizzazioni Sindacali, le determinazioni al riguardo sono di sua stretta competenza.

L'ultimo punto afferisce alla possibilità di prevedere delle piante organiche che tengono conto delle specializzazioni e del personale extra moenia, punto sul quale il Provveditore comunica l'impossibilità ad accogliere la richiesta in quanto non conforme alle disposizioni dipartimentali.

Il Provveditore chiede se vi siano ulteriori osservazioni da parte dei presenti.

La C.I.S.L. (Villa) chiede di sapere se l'aliquota percentuale di personale femminile da assegnare agli NTP debba essere discussa in sede locale e se si stiano prendendo accordi con tutti gli aeroporti regionali.

Il Provveditore conferma che l'aliquota di personale femminile sarà stabilita in sede locale, negli istituti dove è presente la sezione detentiva femminile, e che si stanno contattando tutti gli aeroporti regionali.

La C.I.S.L. (Villa) auspica la rapida apertura dei reparti ospedalieri protetti.

Il Provveditore rappresenta che le problematiche connesse alla sicurezza sono state già rappresentate all'Assessore Regionale alla Sanità, soprattutto per i detenuti del 41bis ed i terroristi islamici, qualora ci fossero dei ritardi dovrà interessare i Prefetti competenti su tale materia.

La C.I.S.L. (Villa) osserva che sussiste il problema delle specializzazioni, in particolare il Reparto a cavallo, che non possono essere distolte dalle mansioni specifiche ma che comunque vanno ad incidere sulle piante organiche, pertanto chiede se sia possibile scorporarle.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Provveditore concorda ma, come già rappresentato poco prima, non è accoglibile quanto richiesto. Ha già affrontato tale problematica nel corso dell'incarico ricoperto precedentemente in Sicilia e i competenti uffici dipartimentali hanno negato la possibilità di scorporare le specializzazioni dalle piante organiche previste.

La C.I.S.L. (Villa) chiede se il Coordinatore del NTP possa anche essere assegnato al servizio a turno.

Il Provveditore chiarisce che il Coordinatore del NTP deve svolgere solo tale incarico e, di conseguenza, non può essere assegnato al servizio a turno.

La C.I.S.L. (Villa) asserisce che purtroppo ciò accade in alcune sedi del distretto e ritiene che tale incongruenza debba essere sanata. Inoltre considera che, seppur a livello dipartimentale non sia consentita l'estrapolazione delle specializzazioni dalle piante organiche, si potrebbe fare a livello regionale in modo da calcolare più correttamente le aliquote. Prevede che ci saranno delle difficoltà operative per gli NTP locali a causa della scarsità di risorse umane a disposizione.

Il Provveditore rileva che l'UST del Provveditorato sovrintende a tutte le eventuali emergenze che si dovessero verificare ed interviene prontamente per fornire il supporto necessario. Comunica che, una volta portato a termine il modello organizzativo regionale degli NTP, provvederà a verificare le piante organiche degli istituti della regione per avere una visione chiara ed esaustiva della situazione.

La C.I.S.L. (Villa) considera che successivamente all'attuazione del modello organizzativo la Casa di Reclusione di Tempio avrà comunque necessità di essere supportata dagli altri istituti.

La U.I.L. (Cireddu) condivide la maggior parte di quanto proposto, ritiene che comunque debbano essere costituiti gli NTP provinciali, soprattutto in considerazione del fatto del continuo supporto che viene effettuato a favore degli istituti con maggiore carenza di organico, chiede pertanto che venga rivalutata tale possibilità.

Il Provveditore chiede di precisare in particolare a quali NTP provinciali si riferisca.

La U.I.L. (Cireddu) specifica che si riferisce in particolare a Cagliari per gli istituti di Is Arenas ed Isili.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) conferma le difficoltà della sede di Tempio, per il resto concorda con quanto proposto.

La U.I.L. (Cireddu) chiede che venga verificato l'inserimento delle unità femminili all'interno degli NTP e cita l'esempio di Sassari dove la vincitrice dell'interpello non è stata inspiegabilmente inserita.

Il Provveditore chiarisce che, dopo la sottoscrizione, il modello organizzativo sarà inviato alle Direzioni che dovranno adottarlo puntualmente.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

La U.I.L. (Cireddu) chiede su che base verranno effettuate le rotazioni.

Il Provveditore comunica che saranno fatte sulla base dell'anzianità di permanenza all'interno degli NTP.

La U.I.L. (Cireddu) chiede che la presenza del personale femminile negli NTP venga estesa anche agli istituti dove non è prevista la sezione detentiva femminile.

La C.G.I.L. (Atzeni) chiede che venga istituito anche ad Is Arenas il Nucleo.

Il Provveditore evidenzia che quanto richiesto è previsto nel modello organizzativo.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) prende atto che una volta data l'informazione preventiva poi si decida in completa autonomia.

Il Provveditore ribadisce che si sta trattando una materia sottoposta ad esame congiunto e non a contrattazione.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) eccepisce, di conseguenza, che il lavoro svolto dal tavolo tecnico sia stato solo uno spreco di tempo e di soldi, concorda sulla presenza delle unità femminili negli NTP e ritiene che con la mancata istituzione degli NTP provinciali non ci sarebbero dei risparmi.

Il Provveditore conferma quanto già esposto in precedenza, ovvero che per l'istituzione degli NTP provinciali ci vuole la presenza di almeno due strutture dell'Amministrazione nel territorio provinciale.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) ritiene che vi sia una chiusura da parte del Provveditore.

Il Provveditore non concorda, alle Organizzazioni Sindacali sono stati concessi 15 giorni di tempo per formulare delle osservazioni sulla proposta inviata, si sono condivise ed accolte alcune tra quelle pervenute.

L'O.S.A.P.P. (Caria) concorda in generale ma non sugli NTP provinciali, rileva che nella sostanza Sassari dovrà comunque supportare Tempio dove sono previste solo due unità, mentre effettivamente le distanze esistenti tra Cagliari e le sedi di Is Arenas ed Isili non favoriscono la sua istituzione. Comunica che non comprende pienamente le aliquote di personale assegnate agli NTP degli istituti. Allega nota da mettere a verbale.

Il Comm. Leoni precisa che le aliquote sono state calcolate in proporzione alla copertura degli organici di ogni singola sede.

L'O.S.A.P.P. (Caria) chiede il perché delle 7 unità previste a Tempio contro le 25 previste a Nuoro.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Comm. Leoni conferma che tali aliquote sono state determinate sulla base degli organici a disposizione.

L'O.S.A.P.P. (Caria) ritiene che se le aliquote previste sono marcatamente sottodimensionate, a causa dell'organico, si dovrà sempre ricorrere all'ausilio degli NTP che hanno a disposizione un contingente più numeroso, pertanto chiede che ci sia una rivisitazione delle stesse.

Il Provveditore spiega che qualora si rendesse necessaria una revisione delle aliquote, successivamente all'adozione del modello organizzativo, sarebbe possibile farla rapidamente a livello regionale.

L'O.S.A.P.P. (Caria) chiede che venga stabilita l'esclusività delle funzioni degli addetti agli NTP, inoltre propone uno snellimento delle procedure per l'utilizzo del personale degli NTP nei reparti e viceversa.

Il Provveditore, seppur concordando, rileva che vi debba essere una certa armonia tra il Comandante del reparto ed il Coordinatore del NTP, non sempre esistente, e quindi ritiene opportuno che sia l'UST del Provveditorato ad intermediare tali situazioni con un ruolo di arbitro terzo.

Le Organizzazioni Sindacali presenti concordano che, in linea di massima, tali situazioni siano demandate alla trattazione dell'UST del Provveditorato.

Il S.A.P.Pe. (Fais) comunica che per motivi organizzativi interni non hanno potuto inviare nei termini le osservazioni richieste, chiede che venga allegata al verbale la nota redatta a tale proposito di cui darà lettura, inoltre ritiene che tutti debbano concorrere per i servizi festivi come da Protocollo d'Intesa Regionale sia del reparto che del NTP anche se accade spesso che in tali giornate vi sia fin troppo personale in servizio, ritiene che vi sia un grosso problema a carico degli NTP dovuto alle eccessive traduzioni per motivi sanitari.

Il Provveditore rileva che la trattazione dei dati sanitari afferisce alla sfera della privacy e che gli stessi vengono classificati come dati supersensibili e, pertanto, è una materia molto delicata.

Il S.A.P.Pe. (Fais) ritiene che occorrerebbe maggiore collaborazione tra il Comandante del reparto ed il Coordinatore del NTP, ed anche i Direttori dovrebbero agire in tal senso anche con tutte le aree degli istituti.

L'U.S.P.P. (Cannas) chiede il perché della non istituzione del NTP provinciale a Sassari e se, di conseguenza, Alghero e Tempio debbano operare autonomamente.

Il Comm. Leoni chiarisce che non viene istituito in quanto Alghero e Tempio dovrebbero operare in completa autonomia.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

L'U.S.P.P. (Cannas) rileva che l'uso del tempo condizionale fa presupporre che ciò non avverrà, ritiene che i numeri e gli organici lo renderanno impossibile e si dovrà comunque ricorrere al supporto di Sassari, pertanto conferma la richiesta di istituire il NTP provinciale a Sassari.

L'U.S.P.P. (Russo) ritiene importante la suddivisione dei ruoli, senza alcuna intenzione di voler sminuire chi opera nel reparto, ma auspicando che lo stesso sia fatto per chi presta servizio al NTP, valuta l'importanza di trovare un accordo che consenta la piena operatività e funzionalità degli NTP e si dispiace del fatto che il Provveditore abbia precisato che la materia di discussione odierna sia di esame congiunto e, di conseguenza, le decisioni vengano comunque da lui adottate.

Il Provveditore evidenzia che alcune delle proposte formulate sono state pienamente condivise nonché adottate e conferma la massima disponibilità all'ascolto di tutte le proposte.

L'U.S.P.P. (Russo) conferma l'importanza dell'adozione di un modello operativo che funzioni sul territorio, ribadisce che a Sassari dovrebbe essere istituito il NTP provinciale perché Tempio, con sole 4 unità, non può essere autonomo.

Il Comm. Leoni rileva che l'istituzione di un NTP provinciale non è una questione che attiene solo alle distanze, il problema è purtroppo legato alle esigenze oggettive date dalla carenza di risorse umane.

Il Provveditore conferma di aver compreso le criticità, più volte rimarcate, relative alla Casa di Reclusione di Tempio.

L'U.S.P.P. (Russo) chiede che venga istituito un tavolo tecnico per approfondire tale problematica.

Il Provveditore non lo ritiene opportuno, comporterebbe un allungamento dei tempi, conferma di aver attentamente ascoltato tutte le osservazioni che saranno oggetto di valutazione, procederà a convocare le Organizzazioni Sindacali per la stipula del modello organizzativo che, eventualmente, potrà essere successivamente modificato qualora si manifestassero delle difficoltà durante la sua sperimentazione. Considera importante concretizzare il lavoro fin qui portato avanti, senza che venga ulteriormente rinviata la firma dell'accordo.

L'U.S.P.P. (Russo) chiede se vi saranno differenze tra i patentati e le scorte o se le stesse siano da ritenersi superate.

Il Comm. Leoni precisa che ci saranno due interPELLI separati per il personale in possesso della patente D e per i servizi di scorta.

L'U.S.P.P. (Russo) chiede se anche le rispettive aliquote saranno separate.

Il Comm. Leoni conferma che ci saranno due aliquote separate.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Provveditore precisa che per il personale in possesso di patente D non si potrà mai scendere sotto l'aliquota prevista.

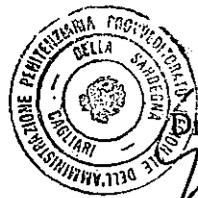
L'U.S.P.P. (Russo) chiede la divulgazione ed il rispetto delle scadenze relative agli interpelli, che al momento non vengono rispettate, precisando che i distaccati non possono partecipare agli interpelli.

Il Provveditore reputa che sia opportuno chiarire la decorrenza degli interpelli all'interno degli istituti, che comunque potrà essere stabilita anche in sede di convocazione per la firma degli accordi.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) da lettura di una nota chiedendo che venga allegata al verbale.

Il Provveditore prende atto di tutte le osservazioni formulate e rinvia alla prossima convocazione la firma dell'accordo relativo al modello organizzativo.

La riunione termina alle ore 13:30.



Il verbalizzante
Dr. Giorgio Murgioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

ASSETTO STRUTTURALE DELL'UFFICIO DELLA SICUREZZA E DELLE TRADUZIONI E DEI NUCLEI TRADUZIONI E PIANTONAMENTI DELLA REGIONE SARDEGNA, IN RELAZIONE AL D.M. DELL 8 FEBBRAIO 2012 E ALLE RECENTI MODIFICHE ORGANIZZATIVE AVVENUTE NEL DISTRETTO.

1) Premessa

Il Decreto Ministeriale emanato l'8 febbraio 2012 si propone di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza il servizio delle Traduzioni e dei Piantonamenti, sulla base delle innovazioni di carattere tecnologico e dell'evoluzione dei mezzi impiegati per l'espletamento del servizio, condizionato da anni e destinato ad esserlo sempre più in futuro, dalle problematiche del sistema penitenziario quali il crescente sovraffollamento degli Istituti Penitenziari, la carenza di personale e delle risorse che si riflettono sulla capacità operativa dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti dell'intera Nazione.

Il Decreto Ministeriale conferma nella sostanza l'organizzazione del servizio delle Traduzioni e dei Piantonamenti contenuto nel "Modello organizzativo e le disposizioni operative per il servizio delle traduzioni dei detenuti e degli internati" allegato alla circolare n. 3483/5933 del 30 luglio 1998 rimodulando, parzialmente, la dipendenza funzionale tra i diversi livelli organizzativi fornendo maggiore dinamicità al funzionamento del servizio.

Il Decreto Ministeriale del 08/02/2012 viene dettagliatamente specificato dalla Circolare n. 3643/6093 del 14/03/2013 contenente il "Nuovo Modello Operativo del servizio delle Traduzioni e dei Piantonamenti".

L'assetto normativo ora brevemente elencato è stato utilizzato nelle sue parti più confacenti alla struttura organizzativa del Distretto. Infatti nel corso degli ultimi tre anni, cioè da quando è stata sottoscritta con le OO.SS, in via sperimentale, la bozza¹ dell'assetto dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti della Sardegna sono venuti meno gli

¹ Luglio 2013



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

Istituti Penitenziari di Iglesias e Macomer, nonché la Scuola di Formazione di Monastir. Inoltre è stata modificata radicalmente la tipologia di detenuti presente negli Istituti di Sassari, Oristano e Tempio, questi ultimi due tra l'altro sono divenuti Case di Reclusione e non più Circondariali.

Da ultimo, forti dell'esperienza di questi di quasi tre anni, si propone un assetto che razionalizzi al massimo le risorse economiche, umane e materiali relativamente agli automezzi, in considerazione del progressivo depauperamento delle già esigue disponibilità dell'Amministrazione Penitenziaria.

2) Struttura dell'assetto funzionale

Il servizio, secondo la strutturazione individuata prevede l'assetto funzionale che si riporta:

- a) **livello centrale:** è stato istituito, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento, l'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni (U.C.S.T.), svolge attività di coordinamento, impulso e controllo delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale; coordina la gestione delle risorse per l'espletamento di tutte le attività e svolge le attribuzioni contenute nell'*art. 3 comma 2 del D.M. 08/02/2012*;
- b) **livello regionale:** è rappresentato dagli Uffici della Sicurezza e delle Traduzioni di ciascun Provveditorato, posto alle dipendenze funzionali dell'U.C.S.T. al quale semestralmente deve essere inviata una relazione sulle attività svolte; le sue funzioni sono elencate nell'*art. 5 del D.M. 08/02/2012*;
- c) **livello locale:** in relazione a quanto specificamente previsto all'*art. 6, comma 3, del D.M. 8/02/2012*² può essere così articolato:
 - 1) Nucleo Traduzioni: presente in ciascun Istituto Penitenziario dove istituito;

² "... laddove particolari esigenze operative lo chiedano, il Provveditore propone l'unificazione delle strutture locali presenti sul territorio. Il Capo del Dipartimento acquisito il parere dell'U.C.S.T., con proprio decreto costituisce servizio penitenziario, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n 82..."



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

- 2) Nucleo Traduzioni Cittadino: struttura operativa costituita per l'espletamento di traduzioni e piantonamenti che interessano più Istituti dislocati nell'ambito territoriale del medesimo comune;
- 3) Nucleo Traduzioni Provinciale: struttura operativa costituita per l'espletamento di traduzioni e piantonamenti che interessano più Istituti dislocati nell'ambito della medesima provincia;
- 4) Nucleo Traduzioni Interprovinciale: struttura operativa costituita per l'espletamento di traduzioni e piantonamenti che interessano istituti dislocati in più province limitrofe coordinate dallo stesso U.S.T.

L'innovazione di tipo funzionale introdotta dal Decreto Ministeriale, più volte richiamato, è la dipendenza diretta dei Nuclei Traduzioni Cittadini, Provinciali e Interprovinciali dall'U.S.T. Mentre i Nuclei Traduzioni locali, ferma restando la dipendenza funzionale dall'U.S.T.³, rimangono sotto l'attività di impulso e controllo esercitata dal Direttore dell'Istituto e dal Comandante del Reparto del Corpo, con riguardo alla complessiva gestione della Struttura Penitenziaria, della sicurezza del Personale e dell'efficienza in servizio.

Tale previsione richiede per la concreta attuazione alcuni interventi organizzativi dei servizi al fine di migliorarne la capacità operativa tesa ad un più razionale impiego delle risorse umane ed economiche disponibili.

³ Art. 7 n. 1 e 2 del Decreto Ministeriale dell'otto febbraio 2012



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONGAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

3) Assetto funzionale distretto Sardegna

Una valutazione dell'organizzazione esistente nella Regione Sardegna, basata sulla capacità operativa espressa dal servizio delle traduzioni e dei piantonamenti e dai servizi ad essi funzionali e direttamente collegati, al fine di razionalizzare al meglio le risorse, induce ad individuare una struttura organizzativa composta da Nuclei Traduzioni e Piantonamenti locali presso ciascun Istituto Penitenziario del Distretto, con l'unica eccezione del Nucleo Provinciale della Casa Circondariale di Sassari con competenza sulle traduzioni e piantonamenti della Casa di Reclusione di Tempio Pausania.

Una competenza ulteriore viene individuata presso la Casa Circondariale di Cagliari, dove il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti Locale dovrà eseguire i servizi richiesti dalla Direzione della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) di Capoterra (CA).

Le eccessive distanze tra i vari Istituti Penitenziari non consentono l'Istituzione di ulteriori Nuclei Provinciali poiché ciò determinerebbe uno spreco di risorse che l'Amministrazione Penitenziaria Regionale non può consentire, ed in particolare ciò porterebbe a logorare ulteriormente e più velocemente i già vetusti ed obsoleti automezzi di cui il Corpo di Polizia penitenziaria è dotato nei servizi di traduzione.

L'unica eccezione è rappresentata dal Nucleo Provinciale della C.C. Sassari con competenza sulla C.R. di Tempio Pausania, poiché l'endemica carenza di personale di quest'ultima struttura non consentirebbe la costituzione di un Nucleo Traduzioni e Piantonamenti locale autonomo, in grado di assolvere i servizi richiesti dal numero e dalla tipologia di detenuti.

In ogni caso la Direzione della Casa di Reclusione di Tempio Pausania porrà a disposizione del Nucleo della C.C. Sassari un'aliquota di personale al fine di consentire i servizi più prossimi alla stessa città di Tempio Pausania al fine di razionalizzare personale, mezzi e risorse economiche.

Gli organici dei Nuclei sono determinati dall'allegato prospetto, parte integrante della presente disposizione.

In caso di copertura parziale degli organici di singoli istituti, le corrispondenti aliquote di cui al precedente comma si intendono ridotte in percentuale pari alla percentuale della



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

forza mancante all'istituto stesso. Le aliquote così ottenute rappresentano il limite minimo di organico per ciascun Nucleo.

Le aliquote di cui ai commi precedenti possono inoltre essere ridotte, con disposizione del Provveditore, in caso riduzione della popolazione detenuta dell'istituto, in misura non inferiore al 20% della capienza, dovuta a inagibilità di porzioni di esso o altra causa.

Il presente Assetto Funzionale sarà sottoposto a nuova verifica trascorsi sei mesi dalla sua attivazione.

-Istituzione del Nucleo Provinciale Traduzioni e Piantonamenti di Sassari

La sede del Nucleo Provinciale di Sassari è individuata presso la Casa Circondariale di Sassari, in considerazione della condizione logistica della sede. Ha competenza operativa sulla Casa di Reclusione di Tempio Pausania e pertanto provvede alle attività proprie, nonché alla movimentazione dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari di Sassari e Tempio, secondo il modello organizzativo vigente e le direttive impartite dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni del Provveditorato dal quale direttamente dipende, fatta salva la dipendenza amministrativa dalla Direzione dell'Istituto Penitenziario.

Il coordinamento della struttura Provinciale è affidato agli appartenenti al ruolo direttivo del Corpo con compiti di Comando operativo e amministrativo del Nucleo, in assenza di questi ad unità del ruolo degli ispettori, con nomina del Provveditore su parere della Direzione dell'Istituto di Sassari, ovviamente appartenente al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti in quanto vincitore di interpello.

La funzione di Vice Coordinatore è affidata ad appartenenti al ruolo direttivo o in assenza di questi ad unità del ruolo ispettori, eccezionalmente ad unità del ruolo sovrintendenti di provata capacità ed esperienza.

Per assicurare le esigenze connesse al servizio e garantirne l'efficacia e l'efficienza, nonché prevedere un impiego razionale delle risorse umane, materiali ed economiche, presso la sede penitenziaria di Tempio Pausania permarrà una aliquota di personale di Polizia Penitenziaria, necessaria a soddisfare i bisogni derivanti dall'espletamento dei servizi in sede locale o prossimi a questa:

- a) traduzione dei detenuti ristretti nell'Istituto di competenza limitrofo alle sedi Giudiziarie e viceversa;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

- b) traduzione delle persone che già in regime degli arresti domiciliari devono essere tradotte alle sedi giudiziarie nonché ai luoghi di cura esterni;
- c) traduzione dei detenuti dall'Istituto agli arresti domiciliari, nonché qualsiasi altra movimentazione (fruizione permessi scorta, esecuzione di provvedimenti giudiziari etc. etc.) in sede locale o prossima;
- d) traduzioni per visita in luogo esterno di cura, programmate ed urgenti, richiedendo ove necessario il completamento della scorta con il personale appartenente al quadro permanente dell'Istituto;
- e) limitatamente all'Istituto di Tempio, garantire i prelievi delle traduzioni interregionali che giungono allo scalo aeroportuale e portuale di Olbia;
- f) in occasione dei ricoveri d'urgenza provvedere nell'immediatezza, anche con il contingente interno, agli stessi ricoveri e al conseguente piantonamento in attesa che lo stesso venga rilevato dal Nucleo Traduzioni e Piantonamenti competente.

Al Nucleo Provinciale, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, sono assegnate le seguenti competenze:

- A) pianificazione, organizzazione di tutte le attività connesse alla movimentazione dei detenuti/internati che devono essere tradotti per via terra e/o aereo-navale per qualsiasi ragione, in ambito regionale ed extraregionale;
- B) coordinamento del distaccamento di Tempio impartendo - ove necessario, per migliorare l'attività e l'efficienza operativa - le opportune indicazioni, in coerenza con le direttive disposte dall'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni del Provveditorato che eserciterà sull'organizzazione dei servizi un controllo più pregnante;
- C) attende- ove necessario- all'assistenza operativa e logistica delle traduzioni in transito nel territorio di competenza secondo le disposizioni ricevute dall'U.S.T.;
- D) cura la corretta compilazione degli adempimenti previsti in materia di traduzioni, dei piantonamenti e quelli relativi alla gestione degli automezzi e del personale;
- E) elabora i dati statistici relativi ai servizi di traduzioni e piantonamenti, alla gestione degli automezzi, anche mediante la corretta alimentazione dei sistemi informatici in uso;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

- F) sovrintende, nell'ambito del territorio e dei servizi di competenza, a tutte le traduzioni e piantonamenti dei detenuti ed internati;
- G) formula, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.M. 8 febbraio 2012, all'U.S.T. la richiesta di rinforzi di organici qual'ora comprovate esigenze lo richiedano;

-Competenza del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di Cagliari sulla REMS di Capoterra (Ca)

In considerazione della condizione logistica della sede, il Nucleo di Cagliari provvede alle attività proprie, nonché alla movimentazione dei ricoverati presso la REMS di Capoterra, secondo il modello organizzativo vigente e le direttive impartite dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni del Provveditorato.

Al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di Cagliari, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, sono assegnate le seguenti competenze:

- I) pianificazione, organizzazione di tutte le attività connesse alla movimentazione dei detenuti/internati che devono essere tradotti per via terra e/o aereo-navale per qualsiasi ragione, in ambito regionale ed extraregionale;
- J) cura i rapporti con la Direzione della REMS di Capoterra al fine di migliorare l'attività e l'efficienza operativa, in coerenza con le indicazioni impartite dall'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni del Provveditorato;
- K) attende - ove necessario- all'assistenza operativa e logistica delle traduzioni in transito nel territorio di competenza secondo le disposizioni ricevute dall'U.S.T.;
- L) cura la corretta compilazione degli adempimenti previsti in materia di traduzioni, dei piantonamenti e quelli relativi alla gestione degli automezzi e del personale;
- M) elabora i dati statistici relativi ai servizi di traduzioni e piantonamenti, alla gestione degli automezzi, anche mediante la corretta alimentazione dei sistemi informatici in uso;
- N) sovrintende, nell'ambito del territorio e dei servizi di competenza, a tutte le traduzioni e piantonamenti dei detenuti ed internati;
- O) formula, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.M. 8 febbraio 2012, all'U.S.T. la richiesta di rinforzi di organici qual'ora comprovate esigenze lo richiedano;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

-Nuclei Traduzioni e Piantonamenti degli Istituti del Distretto

Considerata la dislocazione degli Istituti Penitenziari nel Distretto della Sardegna, e quindi le notevoli distanze tra le varie sedi, si ritiene attualmente di mantenere operativi tutti i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti già presenti nelle Case di Circondariali e di Reclusione dell'Isola secondo i dettagli dell'allegato prospetto, parte integrante della presente disposizione.

I Nuclei Traduzioni degli Istituti di Cagliari, Nuoro e Sassari, risultano avere una pianta organica più nutrita, anche in considerazione dei carichi di lavoro ulteriori derivanti dalla gestione del coordinamento e supporto logistico presso i Palazzi di giustizia, gli scali aeroportuali e dalla presenza dei reparti detentivi ospedalieri e delle Sezioni per 41 bis.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

4) Dipendenza amministrativa del personale N.T.P dalle Direzioni degli Istituti

Le unità in pianta organica dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti dipendono amministrativamente dalla Direzione dell'Istituto che le ha in carico:

la tenuta dei fascicoli personali, la gestione amministrativa dei diritti (congedi ordinari, straordinari, permessi etc. etc.), liquidazione di compensi relativi al lavoro straordinario e del trattamento di missione.

Rispetto a quest'ultimo aspetto ogni Nucleo Traduzioni verrà dotato di apposito registro curato dal Comandante, o dal Coordinatore del Nucleo, nel quale verrà annotato lo straordinario svolto dal personale nel servizio delle traduzioni e dei piantonamenti.

5) Dipendenza funzionale del personale N.T.P. dall' U.S.T. Regionale

L'U.S.T. esercita sui Nuclei Traduzioni e Piantonamenti del distretto una funzione operativa in merito al coordinamento delle traduzioni regionali ed interregionali, della corretta gestione ed eventuale movimentazione del personale e dei mezzi, pianificazione e razionalizzazione dei servizi.

Nei confronti del Nucleo Provinciale della CC Sassari poiché dipende direttamente dall'U.S.T, quest'ultimo eserciterà un controllo più diretto e pregnante volto a verificare nel dettaglio l'andamento e la pianificazione dei servizi.

Svolge attività di impulso e controllo sui servizi giornalieri, (verifica dei modelli "14°A", il giusto impiego del personale), sulla corretta tenuta degli atti d'ufficio, vigila sull'efficienza organizzativa ed operativa degli automezzi, esercita l'attività ispettiva in conformità al modello organizzativo.

Il Direttore dell'U.S.T. convoca con cadenza semestrale tutti i Coordinatori e Comandanti degli N.T.P. del Distretto al fine di verificare complessivamente l'attività.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.1294 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

6) Gestione del Personale N.T.P.

Le Direzioni degli Istituti sedi di N.T.P. non possono impiegare il personale in forza ai nuclei in attività diverse da quelle assegnate, se non in casi eccezionali acquisita la preventiva autorizzazione del Provveditorato, per consentire all'Ufficio Sicurezza e Traduzioni di esercitare le funzioni di programmazione, pianificazione, coordinamento e ottimizzazione delle risorse regionali.

E' compito del coordinatore dell'N.T.P. comunicare tempestivamente all'U.S.T. eventuali esuberanti⁴ di unità rispetto ai servizi programmati, per consentire l'eventuale impiego in ambito regionale ovvero essere temporaneamente posti a disposizione dei reparti in posti di servizio che consentano un immediato impiego al sorgere di improvvise esigenze operative dei Nuclei stessi.

Il personale appartenente ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, in virtù della specificità del servizio svolto, che prevede per sua natura la prestazione dell'attività per tutto l'arco della giornata, spesso nelle ore serali e notturne, non è tenuto alla prestazione di turni festivi, serali e notturni di integrazione al reparto previsti dall'articolo 7 del Protocollo Regionale d'Intesa tra il Provveditore e le Organizzazioni Sindacali siglato il 7 Novembre 2011, salvo eccezionali esigenze rappresentate dalle Direzioni degli Istituti.

In ogni caso è fatta salva la possibilità per il Provveditore di disporre motivate deroghe per straordinarie necessità di sicurezza.

Il Coordinatore o il Comandante degli N.T.P. provvederà a programmare il servizio del personale per almeno 15 giorni. Si coordinerà con il personale dell'Area Sanitaria per la programmazione delle visite mediche ambulatoriali, in modo da razionalizzare per quanto possibile le attività dell'N.T.P.

In occasione di ricoveri in ore serali o notturne o ancora, in giornate festive, ai sensi dell'art. 17 DPR 320/2000 le Direzioni degli Istituti provvederanno nell'immediatezza con personale del Reparto. Il Comandante-Coordiatore degli N.T.P. prontamente avvisato, di

⁴ Soddisfatti i diritti del personale Soddisfatte le esigenze operative, organizzative e logistiche previste dal "Nuovo Modello Operativo del Servizio delle Traduzioni e Piantonamenti" (formazione e addestramento, notifiche, ispezioni, controlli etc. etc.)



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

concerto con il Comandante del Reparto, provvederà a dare le disposizioni necessarie per il rilevamento del piantonamento.

7) Interpelli per i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti

Allo scopo di garantire il periodico ricambio del personale dei N.T.P. e l'arricchimento delle conoscenze professionali del personale assegnato ai reparti, annualmente, entro e non oltre il 31 gennaio, ciascuna Direzione provvede a diramare appositi interpelli al fine di consentire l'inserimento nei nuclei di nuove aliquote di appartenenti ai Ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Assistenti ed Agenti e, nell'ambito degli appartenenti a quest'ultima qualifica, di conduttori muniti di patente "D", indipendentemente dal raggiungimento dell'organico previsto dall'allegato prospetto.

Al fine di evitare differenti parametri di valutazione nella redazione della graduatoria, laddove nelle sedi periferiche verranno richiesti particolari titoli, essi dovranno essere valutati secondo i criteri di cui all'art. 7, punto 7, del Protocollo d'Intesa per la Regione Sardegna tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e le Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza sottoscritto in data 7 novembre 2011 ad esclusione del criterio di cui al **punto 4** che, nello specifico, è sostituito dalla dicitura : **"esperienze lavorative pregresse nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, anche di altri Provveditorati regionali, documentate e senza demerito: punti 0,20 per ogni semestre o frazione di semestre"**.

Rimane fermo l'art all'art. 7, punto 5, del Protocollo d'Intesa per la Regione Sardegna tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e le Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza sottoscritto in data 7 novembre 2011 laddove si dice che **"... la partecipazione agli interpelli è riservata esclusivamente al personale assegnato all'Istituto con esclusione del personale temporaneamente assegnato per qualsiasi motivo ..."**.

Con riferimento agli Istituti del Distretto dotati di sezione femminile, le Direzioni dovranno prevedere la presenza nei Nuclei Traduzione e Piantonamenti di un aliquota di personale femminile determinata di concerto con le OO.SS. in modo da non creare difficoltà alla programmazione dei turni di servizio del reparto femminile.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

L'inserimento avverrà mediante interpello secondo i criteri generali di seguito esposti.

Ovviamente per le pari opportunità, in tutti gli Istituti aventi un Nucleo Traduzioni e Piantonamenti è sempre consentita la partecipazione agli interPELLI del personale femminile secondo i criteri generali del *PIR* e del presente assetto strutturale.

➤ INTERPELLO PER IL RUOLO DEGLI ISPETTORI

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicinare l'unico Ispettore assegnato al Nucleo, **tranne il coordinatore**, ovvero la metà degli Ispettori assegnati al Nucleo che vantino una permanenza nel N.T.P. superiore a quattro anni.⁵

A tale scopo gli appartenenti al ruolo sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Ove l'interpello andasse deserto, l'Ispettore ovvero gli ispettori già in servizio al Nucleo non saranno avvicinati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

➤ INTERPELLO PER IL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicinare gli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti assegnati al Nucleo che vantino una permanenza nell'N.T.P. superiore a quattro anni.

L'avvicendamento dovrà avvenire con le seguenti misure:

- a) 2 unità nei Nuclei con almeno 4 sovrintendenti;
- b) 1 unità nei Nuclei con almeno 3 sovrintendenti;
- c) 1 unità nei Nuclei con almeno 2 unità;
- d) 1 unità nei Nuclei con una unità.

Per i Nuclei con un organico di oltre 4 appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti l'avvicendamento dovrà riguardare il 50% del personale.

⁵ Nel caso di N.T.P. che prevedano più di un appartenente al ruolo degli Ispettori.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

A tale scopo gli appartenenti al ruolo sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Ove l'interpello andasse deserto, il Sovrintendente o i Sovrintendenti già in servizio al Nucleo non saranno avvicendati.

Ove l'interpello non consentisse un completo avvicendamento, saranno avvicendati coloro i quali sono inseriti nell'elenco di anzianità sino alla concorrenza degli idonei; gli altri Sovrintendenti pur se inseriti nell'elenco non saranno avvicendati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

➤ INTERPELLO PER IL RUOLO DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicendare il 20% degli Agenti ed Assistenti che vantino una permanenza nel N.T.P. superiore a quattro anni.

A tale scopo gli appartenenti al ruolo sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Fermo restando quanto previsto al punto precedente, il possesso della patente ministeriale categoria "A-B-C" conferisce un punteggio pari a 0,50

Ove l'interpello non consentisse un completo avvicendamento, saranno avvicendati coloro i quali sono inseriti nell'elenco di anzianità sino alla concorrenza degli idonei; gli altri agenti ed assistenti pur se inseriti nell'elenco non saranno avvicendati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

➤ INTERPELLO PER IL RUOLO DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI MUNITI DI PATENTE "D"

➤

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicendare il 20% degli Agenti ed Assistenti muniti di patente "D" che vantino una permanenza nel N.T.P. superiore a quattro anni.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

A tale scopo gli appartenenti al ruolo agenti ed assistenti muniti di patente "D" sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Ove l'interpello non consentisse un completo avvicendamento, saranno avvicendati coloro i quali sono inseriti nell'elenco di anzianità sino alla concorrenza degli idonei; gli altri Agenti ed Assistenti muniti di patente "D" pur se inseriti nell'elenco non saranno avvicendati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

La graduatoria resta valida per l'arco temporale di un anno, ed ove occorra sono banditi interPELLI straordinari.

Al riguardo, qualora dovesse sopravvenire un'improvvisa carenza nell'organico del N.T.P., ove sia esaurita la graduatoria vigente, la Direzione dell'Istituto deve provvedere immediatamente al reintegro con formale provvedimento motivato, dandone opportuna informazione alle OO.SS. congiuntamente all'indicazione di un regolare interpello.

Le unità di Polizia penitenziaria che hanno prestato servizio nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti potranno ripresentare istanza di partecipazione agli interPELLI non prima di tre anni dal giorno in cui sono state riassegnate ai reparti⁶.

In via transitoria per l'anno in corso le Direzioni provvederanno ad indire i relativi interPELLI entro il termine di trenta giorni da quello dell'emanazione della presente disposizione.

⁶ Ferma restando l'utilizzazione temporanea nel Nucleo Traduzione e Piantonamenti qualora dettata da improvvise necessità legate all'ordine e alla sicurezza del servizio.

ORGANICI DEI NUCLEI TRADUZIONI E PIANTONAMENTI

ISTITUTO	ORGANICO	ORGANICO	ORGANICO	ORGANICO AG. ASS.	
	N.T.P.	RUOLO ISP.	RUOLO SOV.	PAT. "D"	SCORTE
C.C. CAGLIARI	44	2	4	18	20
C.R. IS ARENAS	5		1	2	2
C.R. ISILI	5		1	2	2
C.C. LANUSEI	5		1	2	2
C.R. MAMONE	10	1	1	4	4
C.C. NUORO	25	1	2	10	12
C.R. ORISTANO	21	1	2	8	10
C.C. SASSARI	42	2	4	17	19
C.R. ALGHERO	7		1	2	4
C.R. TEMPIO P.	7		1	2	4
TOTALE	171	7	18	67	79

ISTITUTO	ORGANICO ISTITUTO			ORGANICO N.T.P.			ORGANICO EFFETTIVO
	PREVISTO	AMM.TRATO *	% COPERTURA	PREVISTO	% COPERTURA	ORGANICO STIMATO	
C.R. ALGHERO	91	78	85,7	7	85,7	6	3
C.R. IS ARENAS	89	77	86,5	5	86,5	4	0
C.C. CAGLIARI	445	387	87,0	44	87,0	38	35
C.R. ISILI	79	65	82,3	5	82,3	4	6
C.C. LANUSEI	34	29	85,3	5	85,3	4	5
C.R. MAMONE	122	91	74,6	10	74,6	7	3
C.C. NUORO	191	157	82,2	25	82,2	21	20
C.R. ORISTANO	210	154	73,3	21	73,3	15	14
C.C. SASSARI	415	320	77,1	42	77,1	32	27
C.R. TEMPIO P.	158	98	62,0	7	62,0	4	2
TOTALE	1834	1456	79,4	171	79,4	137	115

* Al 01-05-2016